



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Delibera n. 50/2024

SEDUTA DEL 29 AGOSTO 2024

Oggetto: Approvazione della bozza di Convenzione per l'adesione del Conservatorio R. Franci al Polo Musicale Senese.

L'anno duemilaventiquattro, addì 29 del mese di agosto, alle ore 9.30, convocato mediante apposito avviso in videoconferenza tramite la piattaforma zoom meetings e in presenza presso l'Istituto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Alla adozione del seguente provvedimento sono presenti i Sig.ri:

ANNA CARLI, La Presidente in presenza;

ALESSANDRO PATELLI Vicepresidente rappresentante del Comune di Siena in presenza

MATTEO FOSSI, Direttore in videoconferenza;

LUCA RINALDI, rappresentante del Collegio dei Professori in videoconferenza;

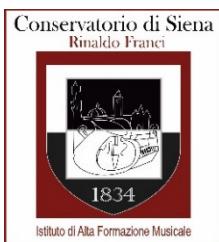
ELISABETTA STANGHELLINI rappresentante del Comune di Siena in videoconferenza;

VINCENZO PISCITELLI rappresentante del MUR in videoconferenza;

Partecipa alla seduta la Diretrice Amministrativa, Dott.ssa ALESSANDRA MARIA SPIRITO con funzioni di segretario verbalizzante – in presenza.

Partecipa, altresì, alla seduta il revisore dei conti per il Dott.ssa TATIANA CIALDELLA per il MUR in videoconferenza.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Delibera n. 50/2024

SEDUTA DEL 29 AGOSTO 2024

Oggetto: Approvazione della bozza di Convenzione per l'adesione del Conservatorio R. Franci al Polo Musicale Senese.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 2, comma 4 della L. 508/1999 che attribuisce alle Istituzioni AFAM personalità giuridica ed autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;

VISTO il Regolamento ai sensi del D.P.R. 132/2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali a norma della Legge n. 508/1999 ed in particolare l'art. 7, comma 3;

VISTO lo Statuto del Conservatorio “Rinaldo Franci” di Siena ed in particolare l'art. 1, comma 4, che stabilisce il principio di autonomia regolamentare, organizzativa, finanziaria e contabile dell'Istituzione;

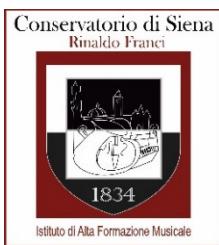
VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2023 e con Decreto Direttoriale MUR n. 785 del 13.06.2024;

VISTO l'art. 15 della L. 241/90 il quale sancisce che “*Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”, laddove si ravvisi un interesse pubblico da tutelare e sviluppare in comune;

VISTO il potere riconosciuto alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis della L. 241/1990, (“*La pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente*”) e le disposizioni del Codice Civile;

PREMESSO CHE

- il territorio senese presenta tre istituzioni – Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Associazione Siena Jazz, Conservatorio di Musica Rinaldo Franci – che coprono tutti gli aspetti della formazione e della specializzazione musicale, sia per genere musicale (in particolare musica classica e jazz) che per livelli di formazione (preaccademica, accademica, alta formazione, alto perfezionamento);



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

- la musica, quale espressione della cultura e dell’arte, è considerata e percepita come un tratto di identità del nostro Paese e come un segno distintivo della “qualità italiana”;
- questo patrimonio va custodito, valorizzato, inserito nella contemporaneità affinché produca ancora cultura e futuro;
- le “Istituzioni Musicali”, ognuna nel proprio genere e per il proprio livello formativo, rappresentano un’eccellenza nel settore;
- il “Comune”, ente pubblico territoriale, ha tra le proprie finalità statutarie quella di favorire e sostenere *“la crescita delle attività culturali e delle istituzioni quali accademie, istituti, scuole, università e fondazioni il cui patrimonio storico e scientifico appartiene all’intera comunità”*;
- la “Fondazione” – fondazione di origine bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 153 del 1999 – persegue, secondo il proprio Statuto, *“fini di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, dell’istruzione, dell’arte, della sanità, dell’assistenza alle categorie sociali deboli, della valorizzazione dei beni e delle attività culturali nonché dei beni ambientali mantenendo e rafforzando i particolari legami con Siena, il suo territorio e le sue istituzioni”*;
- l’Arcidiocesi soggetto interessato affinché tutte le espressioni artistiche (quindi anche la musica) siano “strumento privilegiato per ricollegarsi alla verità delle cose” e che frequentemente mette a disposizione delle Istituzioni Musicali luoghi anche di culto per la realizzazione delle loro iniziative artistiche;
- sul territorio è presente un sistema universitario (Università degli Studi di Siena e Università per Stranieri di Siena) che, oltre a consentire l’apertura al mondo accademico e studentesco, ed in particolare ai giovani (italiani e stranieri) interessati ad accrescere il proprio patrimonio di conoscenze anche nel campo artistico, promuove la realizzazione di progetti innovativi nel campo della formazione e della cultura;
- le “Parti” costituenti la bozza di Convenzione (All. 1) intendono collaborare su temi di comune interesse, in particolare in materia di alta formazione e specializzazione musicale, in quanto dispongono di competenze complementari e specifiche nelle varie ed ampie articolazioni che le citate materie presentano; le “Parti” ritengono che i temi sopra descritti debbano essere declinati soprattutto nel senso di favorire, in tutte le forme consentite, l’attivazione di sinergie ed azioni di efficientamento nonché di nuovi specifici finanziamenti, e che lo sviluppo della presente collaborazione sia di comune vantaggio, anche sul piano organizzativo e della disponibilità di luoghi e spazi e, pertanto, desiderano rafforzare tale collaborazione nel rispetto delle singole autonomie;
- che scopo ed oggetto della Convenzione, ai sensi dell’art. 1 della stessa, sono quelli di “[...] sviluppare quell’azione di sistema in grado di consentire alle “Parti” di:



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

- mantenere e/o innalzare ulteriormente il livello qualitativo dell'offerta formativa e di specializzazione, oltre che della produzione musicale;
- attrarre un numero crescente di allievi e di talenti italiani e stranieri;
- incrementare il numero e la qualità dei corsi e delle attività formative rivolte ad un pubblico sempre più ampio (pubblico adulto, giovani, etc.);
- sviluppare e consolidare una offerta formativa e culturale distribuita su tutto l'anno;
- attivare un confronto sugli indirizzi generali delle attività che porti a condividere specifici programmi, progetti o iniziative comuni, in un'ottica di razionalizzazione dell'offerta culturale/musicale per il pubblico (senese e non);

che la Convenzione avrà durata di anni tre dalla data di stipula con successivo rinnovo tacito annuale, prevedendo una verifica congiunta dei risultati alla scadenza di ciascun anno.

Con votazione palese, favorevole e unanime;

DELIBERA

1. di recepire integralmente la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la bozza di convenzione del Polo Musicale Senese di cui è invitato ad essere parte anche il Conservatorio Rinaldo Franci e di autorizzarne la firma da parte degli Organi competenti;
3. di demandare agli uffici amministrativi ogni atto necessario e conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare l'immediata eseguibilità alla presente delibera con votazione palese, favorevole e unanime.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Carli



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Allegato 1

CONVENZIONE SUL POLO SENESE DI ALTA FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE MUSICALE

La **Fondazione Accademia Musicale Chigiana** (di seguito: “**Chigiana**”), con sede in Siena, Via di Città n. 85, Codice Fiscale n. 00068580521, rappresentata dal Presidente *pro-tempore*, dott.nato a....il.....

e

Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz (di seguito: “**Siena Jazz**”), con sede legale in Siena, c/o uff. Cultura del Comune di Siena, P.zza il Campo 1, Codice Fiscale n. 92007810523, rappresentata dal prof.. Massimo Mazzini nato a [REDACTED]

e

Il Conservatorio di Musica Rinaldo Franci (di seguito: “**Franci**”) via [...], Codice Fiscale n. [...], rappresentata dal [...], dott. [...] nato a [...] il [...]

- congiuntamente anche: “**Istituzioni Musicali**” -

e

il **Comune di Siena** (di seguito: “**Comune**”), con sede in Siena, Piazza il Campo, 1, Codice Fiscale n. [...], rappresentata dal [...], dott. [...] nato a [...] il [...]

e

la **Fondazione Monte dei Paschi di Siena** (di seguito: “**Fondazione**”), con sede in (53100) Siena, Banchi di Sotto n. 34, CF 92035840526, PEC: fmmps@pec.it, rappresentata dal Responsabile della Direzione Attività Istituzionale, dott. Daniele Messina, giusta delibera della Deputazione Amministratrice del 24 giugno 2024

L’Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d’Elsa – Montalcino con sede in Siena, P.zza Duomo Codice Fiscale , rappresentata da (in seguito Arcidiocesi)

- congiuntamente alle “Istituzioni Musicali” anche: “**Parti**” -

PREMESSO CHE:



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

- il territorio senese presenta tre istituzioni – Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Associazione Siena Jazz, Conservatorio di Musica Rinaldo Franci – che coprono tutti gli aspetti della formazione e della specializzazione musicale, sia per genere musicale (in particolare musica classica e jazz) che per livelli di formazione (preaccademica, accademica, alta formazione, alto perfezionamento);
- la musica, quale espressione della cultura e dell’arte, è considerata e percepita come un tratto di identità del nostro Paese e come un segno distintivo della “qualità italiana”;
- questo patrimonio va custodito, valorizzato, inserito nella contemporaneità affinché produca ancora cultura e futuro;
- le “Istituzioni Musicali”, ognuna nel proprio genere e per il proprio livello formativo, rappresentano un’eccellenza nel settore;
- il “Comune”, ente pubblico territoriale, ha tra le proprie finalità statutarie quella di favorire e sostenere *“la crescita delle attività culturali e delle istituzioni quali accademie, istituti, scuole, università e fondazioni il cui patrimonio storico e scientifico appartiene all’intera comunità”*;
- la “Fondazione” – fondazione di origine bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 153 del 1999 – persegue, secondo il proprio Statuto, *“fini di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, dell’istruzione, dell’arte, della sanità, dell’assistenza alle categorie sociali deboli, della valorizzazione dei beni e delle attività culturali nonché dei beni ambientali mantenendo e rafforzando i particolari legami con Siena, il suo territorio e le sue istituzioni”*;
- l’Arcidiocesi soggetto interessato affinché tutte le espressioni artistiche (quindi anche la musica) siano *“strumento privilegiato per ricollegarsi alla verità delle cose”* e che frequentemente mette a disposizione delle Istituzioni Musicali luoghi anche di culto per la realizzazione delle loro iniziative artistiche;
- sul territorio è presente un sistema universitario (Università degli Studi di Siena e Università per Stranieri di Siena) che, oltre a consentire l’apertura al mondo accademico e studentesco, ed in particolare ai giovani (italiani e stranieri) interessati ad accrescere il proprio patrimonio di conoscenze anche nel campo artistico, promuove la realizzazione di progetti innovativi nel campo della formazione e della cultura;
- in considerazione di quanto sopra, le “Parti” intendono collaborare su temi di comune interesse, in particolare in materia di alta formazione e specializzazione musicale, in quanto dispongono di competenze complementari e specifiche nelle varie ed ampie articolazioni che le citate materie presentano; le “Parti” ritengono che i temi sopra descritti debbano essere declinati soprattutto nel senso di favorire, in tutte le forme consentite, l’attivazione di sinergie ed azioni di efficientamento nonché di nuovi specifici finanziamenti, e che lo sviluppo della presente collaborazione sia di comune vantaggio, anche sul piano organizzativo e della disponibilità di luoghi e spazi e, pertanto, desiderano rafforzare tale collaborazione nel rispetto delle singole autonomie.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Le “Parti” si impegnano a realizzare forme di collaborazione per mettere a sistema, all’interno del **Polo Senese di Alta Formazione e Specializzazione Musicale** (di seguito “**Polo**”), le risorse, le competenze, i luoghi e le potenzialità già presenti sul territorio, sviluppando sinergie per valorizzare e promuovere, in Italia ed all’Estero, Siena come Città dell’alta formazione, perfezionamento e specializzazione musicale.

Il “**Polo**”, inteso al momento come *network* di competenze, professionalità e infrastrutture, sia fisiche che tecnologiche, avrà il compito di sviluppare quell’azione di sistema in grado di consentire alle “Parti” di:

- mantenere e/o innalzare ulteriormente il livello qualitativo dell’offerta formativa e di specializzazione, oltre che della produzione musicale;
- attrarre un numero crescente di allievi e di talenti italiani e stranieri;
- incrementare il numero e la qualità dei corsi e delle attività formative rivolte ad un pubblico sempre più ampio (pubblico adulto, giovani, etc.);
- sviluppare e consolidare una offerta formativa e culturale distribuita su tutto l’anno;
- attivare un confronto sugli indirizzi generali delle attività che porti a condividere specifici programmi, progetti o iniziative comuni, in un’ottica di razionalizzazione dell’offerta culturale/musicale per il pubblico (senese e non).

Detta collaborazione tra le “Parti” avverrà su basi di reciproco vantaggio.

Articolo 2 - Modalità organizzative

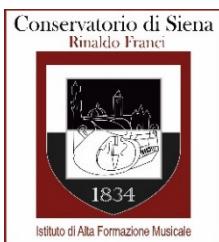
La collaborazione prevede incontri periodici (di norma bimestrali) dell’apposito Gruppo di Lavoro composto da rappresentanti delle “Parti” (n. 1 rappresentante per ognuna delle “Parti”); le “Parti” indicano quali propri membri del Gruppo di Lavoro i seguenti nominativi, con facoltà di poter comunque delegare anche altri soggetti a partecipare a singole riunioni, ovvero sostituire i loro rappresentanti, comunicando i nuovi nominativi alle altre “Parti”, via PEC, agli indirizzi in epigrafe, senza necessità di modificare la convenzione:

- per la “Chigiana”: dott. nato a il, C.F....., e-mail:
- per il “Franci”: dott. nato a il, C.F....., e-mail:
- per il “Siena Jazz”: Marina Vermiglio nata a [REDACTED];
- per il “Comune”: dott. nato a... il....., C.F....., e-mail:
- per la “Fondazione”: dott. nato a... il...., C.F....., e-mail:
- Per l’Arcidiocesi: : dott. nato a... il...., C.F....., e-mail:

Articolo 3 - Modalità operative

La collaborazione potrà attuarsi nelle seguenti modalità:

- a) lo scambio regolare di informazioni e documentazioni tra le “Parti”, in merito anche alle attività programmate ed alle principali iniziative pianificate, preceduto da un confronto, almeno annuale, sugli indirizzi generali di programmazione di ognuna delle “Istituzioni Musicali”; questo anche al fine di ridurre eventuali sovrapposizioni nelle rispettive programmazioni, già oggi abbastanza contenute per il fatto che le “Istituzioni Musicali” operano in periodi dell’anno distinti e complementari, senza sostanziali sovrapposizioni (in particolare per genere musicale);



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

- b) la promozione di un proficuo interscambio tra allievi e docenti delle “Istituzioni Musicali” nelle attività didattiche e laboratoriali;
- c) lo sviluppo di specifiche attività di produzione e di sperimentazione, anche all’interno delle stagioni organizzate dalle “Istituzioni Musicali” e dal “Comune”, come integrazione del percorso formativo e/o coronamento dell’*iter* formativo e di avviamento all’attività professionale;
- d) la condivisione delle “Parti” di attività di ampliamento e formazione del pubblico, in particolare dei giovani (per accompagnare la crescita della sensibilità della cittadinanza alla musica);
- e) lo sviluppo di sinergie operative tra le “Parti”, in un’ottica di efficienza, nell’ambito della promozione delle attività svolte, del sistema di accoglienza (per allievi, docenti, artisti), delle dotazioni strumentali/tecnologiche e delle infrastrutture (anche in termini di sale, aule e laboratori), ivi compresi i luoghi di culto individuati in accordo con l’Arcidiocesi;
- f) la disponibilità delle “Parti” a far dialogare e collaborare le proprie strutture ed il personale sui differenti ambiti di interesse (area amministrativo-contabile, comunicazione, *marketing*, *ICT*, progettazione artistica, organizzazione e gestione di eventi culturali-artistici-formativi, produzione musicale, catalogazione e digitalizzazione dei propri archivi, ecc.);
- g) la condivisione preventiva fra le “Parti” di ogni comunicazione relativa alla presentazione delle attività e dei progetti che riguardano il “Polo” nel suo insieme.

Articolo 4 - Collaborazioni e Partnership

Le “Parti” si rendono disponibili a promuovere la collaborazione e lo sviluppo di *partnership* con altre Istituzioni cittadine (a partire da quelle componenti il Sistema Universitario Senese), regionali, nazionali ed internazionali potenzialmente interessate alla realizzazione di attività connesse alla produzione musicale (anche attraverso sperimentazioni e contaminazioni), all’alta formazione ed alla specializzazione musicale ed, in generale, ai temi oggetto della presente convenzione quali la progettazione per la partecipazione ai bandi europei.

Le “Parti”, riconoscendo il valore della formazione musicale fin dalla più giovane età, nonché l’importanza della formazione verticale per il raggiungimento del livello di preparazione adeguato all’accesso agli studi accademici e alla successiva specializzazione, potranno avviare attività volte alla promozione della formazione musicale dei giovani con le principali Istituzioni scolastiche statali operanti nel territorio, quali l’Istituto Comprensivo S. Bernardino a indirizzo musicale e il Liceo Musicale “E.S. Piccolomini”

Articolo 5 - Accordi esecutivi

Ove necessario, l’attuazione di singole iniziative rientranti nel quadro della collaborazione in oggetto sarà rimessa a successivi accordi esecutivi da formalizzare.

Articolo 6 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà durata di anni tre dalla data di stipula con successivo rinnovo tacito annuale, prevedendo una verifica congiunta dei risultati alla scadenza di ciascun anno.

Ciascuna “Parte” potrà recedere dalla Convenzione con preavviso scritto di 60 giorni da inviare a tutte le altre “Parti” via PEC agli indirizzi in epigrafe.

In caso di recesso di una o più “Parti”, le attività in corso potranno proseguire – salvo diverso



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

accordo fra le altre “Parti” – fino alla loro conclusione secondo il programma stabilito. La Convenzione continuerà altresì a rinnovarsi ai sensi del primo paragrafo per le altre “Parti” che non hanno comunicato il proprio recesso.

Articolo 7 – Registrazione, bollo

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d’uso con spese a carico del richiedente. Essa è redatta in un unico originale in formato digitale e non è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell’art. 82, comma 5, del Codice del Terzo Settore.

Articolo 8 - Trattamento dati

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti alle “Parti” in ragione della presente Convenzione (in particolare, quelli dei firmatari e dei rappresentanti delle stesse) sono oggetto di trattamento solo al fine di rendere possibile l’esecuzione della presente Convenzione e poter gestire relativi adempimenti di legge.

Art. 9 - Controversie

Le “Parti” definiscono amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall’interpretazione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l’accordo, tutte le controversie inerenti alla presente Convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno risolte da un arbitro unico, secondo il Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Arezzo – Siena.

L’arbitro unico deciderà in via rituale secondo diritto nel rispetto del regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Arezzo – Siena e delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Siena,

**FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE
CHIGIANA**

**CONSERVATORIO DI MUSICA RINALDO
FRANCI**

**FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI
SIENA**

**SIENA JAZZ – ACCADEMIA
NAZIONALE del JAZZ**

COMUNE DI SIENA

**ARCIDIOCESI DI SIENA – COLLE V.E. -
MONTALCINO**